



CAPPELLA VOTIVA DELLA NOSETTA

Informazioni

Trovi questo punto di interesse nel percorso n. 4

Collocazione: Dalla piazza della funicolare si può proseguire lungo la passeggiata a lago (vedi Tappa 2), oppure salire per via della Madonnetta alla cappella della Nosetta (percorso in salita su mulattiera). Per arrivare alla cappella imboccare la via della Madonnetta sulla sinistra della stazione della Funicolare. La stradina è asfaltata nel primo tratto, poi prosegue su una scalinata. Nell'ultimo tratto si rivela man mano il panorama sul porto di Como.

La cappella della Nosetta si trova al culmine della salita, sulla sinistra.

Pavimentazione: asfalto. gradini in pietra, fondo sassoso.

Barriere architettoniche: Gradini. Qualche tombino. Assenza di appoggi o corrimano.

Accesso: Non c'è possibilità di accesso alla piccola cappella: l'interno è visibile dalla via, su cui la cappella si affaccia.

Servizi: Panchine su Via Torno, a poca distanza dalla cappella della Nosetta. Trasporti pubblici su Via Torno e in Piazza Funicolare (Piazza De Gasperi) (funicolare per Brunate). Parcheggi in Piazza Funicolare.

Svago e Ristorazione: ristoranti e bar in Piazza Funicolare (Piazza de Gasperi)

Monumenti correlati: la **Stazione a lago della Funicolare Como-Brunate** (1895, con successivi interventi di restauro e ammodernamento) ben riconoscibile per la caratteristica facciata a chalet (evocativa dei paesaggi montani sopra Brunate?).

Descrizione

(Lorenzo Marazzi)

Al culmine di Via Madonnetta, un tempo prolungamento di via Coloniola e sino alla fine dell'Ottocento unica strada carrabile fra la Riva del Vò e Bellagio, si trova una cappella votiva dedicata alla Madonna del Rosario. La località è detta Nosetta perché un tempo in questo luogo abbondavano le piante di noci e le lavandaie del borgo S. Giuliano stendevano ad asciugare i panni sui fili stesi tra gli alberi. La cappella, in fregio alla stradina sassosa, è posta su un terreno privato un tempo proprietà dei marchesi Cornaggia Medici, padroni anche della zona di Geno. Il fronte presenta una porta con cancelletto lavorato in ferro, che al fianco sinistro conserva una pietra, incastonata nella muratura e recante una fessura con sovrastante la scritta "limòsina". All'interno c'è una piccola mensa d'altare, sottostante all'affresco che raffigura la *Madonna del Rosario con ai lati, rispettivamente, San Francesco e San Domenico*, secondo uno schema iconografico molto diffuso in tutta la diocesi di Como. La cappella fu costruita alla fine del '700 a ringraziamento dello

scampato pericolo per una frana che, provocata dal ruscello sovrastante, stava per travolgere le case sottostanti dei barcaioli e delle lavandaie. Nel 1836, quando a Como imperversava il colera, le lavandaie, categoria particolarmente esposta al contagio, fecero voto di recarsi in processione una volta all'anno alla Madonna della Nosetta. Il voto fatto allora continua ancor oggi ad essere osservato all'aurora della seconda domenica di luglio.